

stato patrimoniale riclassificato 1997			
	1997	1996	variazioni
ATTIVITA'			
IMMOBILIZZAZIONI	1.217.371	1.302.466	- 85.095
immateriali	6.577	7.459	- 882
materiali	675.417	642.546	32.871
finanziarie	535.377	652.461	- 117.084
ATTIVO CIRCOLANTE	1.611.037	1.516.398	294.639
crediti	307.754	302.851	4.903
crediti contributivi	151.722	139.496	12.226
crediti v/ banche	130.349	194.854	- 4.505
altro	25.683	28.501	- 2.818
attività finanziarie	1.240.754	975.376	265.378
disponibilità liquide	62.529	38.172	24.357
RATEI E RISCONTI	38.519	40.415	- 1.896
TOTALE ATTIVITA'	2.866.927	2.659.279	207.648
PASSIVITA'			
FONDI RISCHI ED ONERI	33.873	13.606	20.267
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.240	5.343	- 1.103
DEBITI	24.037	23.012	1.025
RATEI E RISCONTI	259	863	- 604
TOTALE PASSIVITA'	62.409	42.824	19.585
PATRIMONIO NETTO	2.804.518	2.616.455	188.063
TOTALE A PAREGGIO	2.866.927	2.659.279	207.648

Tabella 3: Stato patrimoniale riclassificato consuntivi 96 e 97

Di seguito sono sviluppati i temi relativi alla gestione 1997 a livello di maggior dettaglio.

I PROVENTI** I proventi del servizio*

I proventi dell'esercizio chiuso al 31/12/97 sono pari a Lm. 351.360 rispetto a Lm.269.575 del preventivo.

** contributi soggettivi*

Si riporta di seguito l'importo dei contributi di competenza dell'anno in raffronto con le previsioni 1997.

DESCRIZIONE	PREVISIONI 1997	CONSUNTIVO 1997
Contributo minimo	96,0	109,2
Conguaglio	65,0	73,0
<i>Subtotale</i>	<i>161,0</i>	<i>182,2</i>
Iscrizioni retroattive e tardive	7,0	33,0
<i>Contributo soggettivo</i>	<i>168,0</i>	<i>215,2</i>
Contributi di ricongiunzione	0,0	3,8
Contributi di riscatto	0,0	9,0
TOTALE	168,0	228,0

Tabella 4: Andamento contributi soggettivi

L'importo superiore di L. 60 miliardi rispetto al preventivo scaturisce principalmente dal consistente incremento di iscrizioni effettuate nel 1997 rispetto alle previsioni (+ 3.359 unità).

ANNO	N° ISCRITTI (situazione al 31/12)	VARIAZIONI +/-	VARIAZIONI %
1994	49.302		
1995	51.650	+ 2.348	+ 4.54
1996	62.573	+ 10.923	+ 17.46
1997	68.359	+ 5.786	+ 9.24

Tabella 5: Andamento iscritti Inarcassa

Ai fini del gettito del contributo soggettivo si osserva che il reddito medio IRPEF dichiarato, rilevato su una categoria di contribuenti stabilmente iscritta nel periodo 1994/1996, è passato da Lm. 48,5 a Lm. 54,1 evidenziando una crescita media del 5.7% in termini nominali e dell'1% in termini reali nel periodo di osservazione.

** contributi integrativi*

L'importo dei contributi di competenza 1997 è riportato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	PREVISIONI 1997	CONSUNTIVO 1997
Contributi iscritti albo	21,9	22,0
Contributo minimo	28,7	33,3
Conguaglio	49,0	57,0
<i>Subtotale</i>	<i>99,6</i>	<i>112,3</i>
Iscriz. retroatt. - dichiarazioni tardive	2,0	11,0
TOTALE	101,6	123,3

Tabella 6 : Andamento contributi integrativi

ANNO	N° ISCRITTI ALBO CONTRIBUENTI (situazione al 31/12)	VARIAZIONI +/-	VARIAZIONI %
1995	19.909		
1996	20.292	+ 383	+ 1.92
1997	18.819	- 1.473	- 7.26

Tabella 7 : Andamento iscritti Albo contribuenti

Il gettito contributivo dell'esercizio evidenzia che la riduzione dei contribuenti è stata compensata dall'incremento nominale dei volumi di affari dichiarati.

Il volume di affari medio dichiarato ai fini IVA, rilevato su una categoria di contribuenti stabilmente iscritta nel periodo 1994/1996, è passato da Lm. 76,5 a Lm. 85,4 evidenziando una crescita media del 5.6% in termini monetari e dell'0.9% in termini reali nel periodo di osservazione.

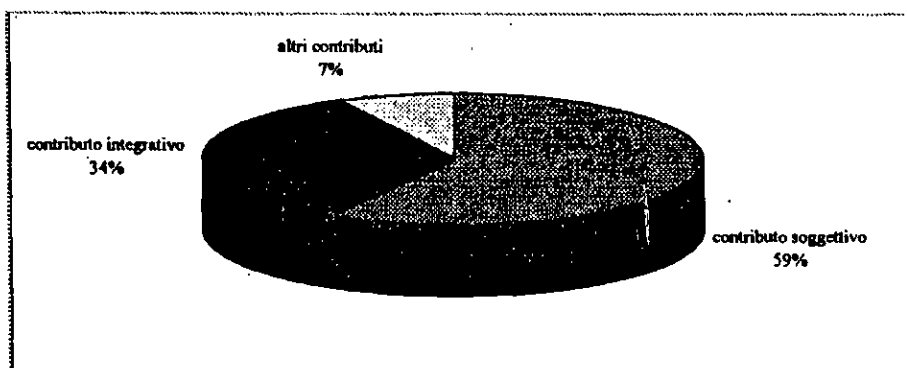


Grafico 5: Ripartizione contributi

** Rapporti di credito con gli iscritti*

In occasione della formazione di questo bilancio si è inoltre provveduto a una più puntuale e rigorosa analisi di tutti i fenomeni concernenti i rapporti di credito con gli iscritti che al 31/12/97 ammontavano a L. 166 miliardi compresi i Concessionari della Riscossione.

In particolare è emersa una situazione di criticità per un certo numero di posizioni che ha reso necessario l'incremento del fondo svalutazione crediti già inserito nel bilancio 1996, portandolo da 7,6 miliardi di lire a 14,4 miliardi di lire.

Detto fondo risulta così costituito:

Importi in milioni di lire					
TIPOLOGIA	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	TOTALE CREDITI	% SVALUT.	FONDO SVALUTAZIONE
CREDITI CON DATA FORMAZIONE ANTE 1982	201,7		201,7	100	201,7
CREDITI VERSO DECEDUTI ANTE (anno decesso) 1991	366,4	144,9	511,3	100	511,3
CREDITI VERSO DECEDUTI POST (anno decesso) 1990 PER IMPORTI SINO A LIRE 200.000	4,2	16	20,2	100	20,2
CREDITI VERSO DECEDUTI POST (anno decesso) 1990 PER IMPORTI oltre LIRE 200.000	753,7	382	1.135,70	100	1.135,70
CREDITI VERSO ULTRA 65nni (no pensione e no iscritto all'1/1/97)	467,2	325,5	792,7	100	792,7
CREDITI PER "BUONI SCARICO" CONCESSIONARI ANTE 1997 VERSO "DIRITTO A PENSIONE O RIMBORSO"	4.745,00	2.454,90	7.199,90	100	7.199,90
CREDITI CON "VALORE UNITARIO" INFERIORE A LIRE 20.000	16,7	179,6	196,3	100	196,3
CREDITI ANNO 1997	45.055,4	13.533,5	58.588,9	1,0	585,9
CREDITI ALTRI ANTE 1997	21.631,3	2.971,4	24.602,7	3,0	738,1
CREDITI INCASSATI NEI PRIMI GIORNI DEL 1998	17.278,4	16.963,9	34.242,3	-	-
SUBTOTALE	90.520,0	36.971,7	127.491,7		11.381,8
CREDITI VERSO CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE ED ALTRI			38.617,0		3.003,8
TOTALE GENERALE	90.520,0	36.971,7	127.491,7		14.385,6

Tabella 8 : Composizione Fondo svalutazione crediti

L'analisi dei crediti sarà terminata solo dopo avere trasferito i diversi database oggi disponibili nei vari sistemi informatici dell'Ente su quello unico previsto nel progetto SINIA.

L'Ente sta individuando gli strumenti operativi per lanciare iniziative di recupero crediti.

Si è inoltre provveduto nel corso del 1997 alla identificazione dei fenomeni di contenzioso stratificatisi nel tempo e suscettibili di ostacolare, se non l'andamento corrente, l'efficacia complessiva di Inarcassa. Sono pertanto allo studio progetti speciali, da attuarsi con risorse dedicate, intesi a ridurre quanto più possibile i fenomeni stessi con l'ulteriore risultato del recupero dei crediti e delle evasioni contributive. Ciò grazie all'attuale disponibilità dei dati forniti dall'Anagrafe Tributaria. Nello stesso tempo si sta agendo sul piano organizzativo per eliminare le cause che hanno determinato tali fenomeni.

Due le linee essenziali di intervento:

1. l'individuazione dei professionisti in possesso dei requisiti per l'iscrizione;
2. l'individuazione delle inadempienze contributive, derivanti da omesse o infedeli comunicazioni reddituali.

Detti interventi condurranno al completamento delle azioni concernenti la applicazione delle sanzioni amministrative che per la parte corrente hanno portato ad entrate per sanzioni pari a L. 4,5 miliardi (n. 5.923 posizioni processate), mentre gli interessi attivi per ritardati pagamenti ammontano a L. 1,2 miliardi su contributi soggettivi e L. 0, 7 miliardi su contributi integrativi.

** I proventi accessori*

** canoni di locazione immobili*

I proventi derivanti dai canoni di locazione, ammontano a Lm. 35.528 e risultano superiori a quelli dell'esercizio precedente (+ 4,00 % ca) per Lm. 2.250.

La presenza di nuovi investimenti, per complessive Lm. 41.393, non ha modificato sostanzialmente l' ammontare dei proventi, data la scarsa influenza delle nuove acquisizioni (l'incidenza temporale dei nuovi investimenti sui redditi 1997 è stata mediamente di circa 5 mesi).

Significativo è il mancato introito, nell'esercizio, dei canoni su alcune unità immobiliari, tra le quali:

Immobile	Mancato introito (Lm.)	Periodo	Locatario
Vicenza - Via Vecchia Ferriera	2.136	Giugno/Dic.	Scad. reddito garantito
Milano - Via Frigia	555	Agosto/Dic.	Cessato contratto unico inquilino Lombardia Informatica
Roma - Via S. D'Amico	610	Maggio/Dic.	Cessato contratto unico inquilino Atesia
TOTALE	3.301		

Tabella 9

* *Redditività*

Considerando separatamente le seguenti tipologie di immobili:

- Patrimonio immobiliare destinato alla locazione al 31.12.1997
- Patrimonio immobiliare acquisito nel corso dell'esercizio
- Patrimonio immobiliare strumentale

il quadro della redditività si presenta come segue :

Valore immobili	1995	1996	1997
Immobili da locazione iniziali	612.887	612.887	672.563
Investimenti dell'anno		59.676	41.270
A) Valore lordo immobili destinati alla locazione	612.887	672.563	713.833
Immobili strumentali	15.461	15.536	15.658
Totale valori immobiliari	628.348	688.099	729.491
B) Totale reddito da fin.	30.156	35.278	35.528
Totale oneri e tasse a carico InarCassa	16.118	17.547	18.841
C) Reddito netto	14.038	15.731	16.687
C) Redditività (B/A) Valori %	2,29%	2,34%	2,34%

Tabella 10: Quadro della redditività

La redditività sopra esposta è al lordo degli ammortamenti, al netto delle spese di gestione e delle imposte ed è riferita ai valori di bilancio degli immobili, con esclusione degli immobili strumentali.

* *Indice di locazione*

La rilevazione poco sistematica delle unità sfitte, negli anni precedenti, non fornisce dati comparativi.

Dai dati che vengono mano a mano sistematizzati, si può ragionevolmente affermare che gli indici di locazione media effettiva per l'anno 1997, sono stati:

Tipologia unità immobiliare	Indice %
- Immobili ad uso abitativo	83,0 % ca
- Immobili ad uso commerciale	76,0 % ca
- Pertinenze (Garage, cantine, soffitte)	64,0 % ca
Media generale	74,2 % ca (con riferimento alle superfici) 75,2 % ca (con riferimento al numero unità)

Tabella 11 : Indice di locazione

Si è evidenziato che per gli immobili ad uso abitativo le situazioni di elevata sfittanza sono dovute sia a necessità di interventi tecnici che ad inadeguatezza dei canoni di locazione richiesti, rispetto al mercato locale sia anche all'incertezza del mercato seguita all'abolizione dell'equo canone.

Sono in corso azioni mirate anche con il supporto della Commissione di congruità per migliorare tale situazione.

Le unità immobiliari ad uso commerciale/uffici, mantengono una buona redditività complessiva, anche se le modifiche del mercato inducono a dover accettare compromessi quali: l'elevato turnover dei locatari, la richiesta di superfici più frazionate e interventi di adeguamento normativo e tecnologico.

** Costi della gestione immobiliare da locazione e proventi diversi (esclusi i costi degli immobili strumentali)*

Nella tabella seguente vengono riepilogati i costi di gestione ed i relativi recuperi degli ultimi tre esercizi.

COSTI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE						
Valori in milioni di lire	1995	%	1996	%	1997	%
1) Costi di gestione						
- Riscaldamento e condizionamento	1.519	21,61	1.828	22,5	1.944	23,89
- Acqua ed energia elettrica	985	14,01	762	9,4	624	7,67
- Portierato	533	7,58	605	7,4	616	7,57
- Manutenzioni e riparazioni	1.559	22,18	2.516	28,5	1.382	16,98
- Varie *	1.493	21,24	1.319	16,2	2.002	24,60
A) Totale	6.089	86,81	6.830	83,8	6.568	80,71
di cui:						
B) Oneri e penali recuperati	3.151	44,82	3.698	45,4	4.029	49,51
C) Totale costi non recuperati	2.938	41,79	3.132	38,4	2.539	31,20
2) Costi di gestione a carico InarCassa						
- Portierato	59	0,84	68	0,8	73	0,90
- Compensi agli amministratori	319	4,54	509	6,3	626	7,69
- Spese di registrazione	195	2,77	312	3,8	351	4,31
- Assicurazioni	185	2,63	210	2,6	215	2,64
- Spese su immobili strumentali	183	2,60	209	2,6	264	3,24
D) Totale costi InarCassa	941	13,49	1.008	12,4	1.429	17,29
E) Imposte (ICI - IRPEG)	12.239		13.107		14.773	
Totale costi di gestione (A+D)	7.030	100,00	8.138	100,00	8.097	100,0
Totale recuperi (B)	3.151	44,82	3.698	45,4	4.029	49,5
Imposte (E)	12.239		13.107		14.773	
Totale oneri che gravano a carico InarCassa	16.118		17.847		18.841	

Gli oneri della gestione immobiliare per il 1996 devono intendersi comprensivi dei risconti su premi di assicurazione pari a Lm. 174. Tali importi sono rappresentati in bilancio alla voce D -Ratei e risconti.

Tabella 12: Andamento costi di gestione triennio 1995/1997

La tabella mette in evidenza l'inversione di tendenza positiva di alcuni parametri relativi al recupero delle spese di gestione.

* Struttura del Patrimonio Immobiliare per destinazione

Il patrimonio immobiliare dell'INARCASSA, viene di seguito classificato in base alla sua destinazione d'uso :

Uso	Valori 1996						Valori 1997					
	Marzo	%	Agosto	%	Consolid.	%	Marzo	%	Agosto	%	Consolid.	%
Attivo	212.781	80,9	97.518	19,8	177.470	35,2	213.842	29,3	97.518	18,1	186.343	34,0
Commerciale/ uffici	459.782	66,6	398.775	79,9	308.266	61,2	499.991	68,9	437.700	81,4	342.488	62,8
Valore fissi di locco	672.563	97,7	496.293	99,4	483.736	96,4	713.633	97,8	535.218	99,3	528.831	96,9
Altri usi (Strumentali)	15.536	2,3	2.782	0,6	18.132	3,6	15.658	2,1	2.782	0,5	19.039	3,5
Valore fissi di locco	688.099	100	499.075	100	503.868	100	729.491	100	538.000	100	547.870	100
Fondi di amortamento Valori non ammortati	52.352	7,6					59.350	8,1				
	635.747	92,4					670.141	91,9				

Tabella 13: Struttura del patrimonio immobiliare per destinazione

* *Crediti verso locatari*

La situazione dei crediti verso i locatari, al 31.12.1997, ammonta a complessive Lm.21.151 contro Lm. 18.945 del fine esercizio 1996, con un incremento di Lm.2.206 (+11,6%). L'incremento è dovuto essenzialmente a canoni dovuti da Caserme ancora congelati in quanto queste non hanno fino a tale data perfezionato gli atti necessari per poter procedere all'emissione del mandato in nostro favore.

Si è provveduto nel corso dell'ultimo trimestre 1997 all'esame dei crediti verso locatari.

L'analisi ha portato alla necessità di adeguare il "Fondo rischi", che al 31.12.1996 era pari a 2,4 mld, incrementandolo di 3,1 mld.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori analitici dei crediti a rischio, e nella colonna di destra il "Fondo svalutazione crediti", la stima percentuale dei non recuperabili.

TIPOMOGIA/PROBLEMATICHE	TOTALE CREDITI	% SVALUTAZ.	ESTIVICHE
CREDITI INCASSATI NEI PRIMI PERIODI DEL 1998	1.125,8	-	-
CREDITI VERSO LOCATARI CHE HANNO LASCIATO L'IMMOBILE	1.325,7	80	1.060,6
IDEM C.S. PER IMPORTI INFERIORI A LIRE 100.000	3,4	100	3,4
CREDITI PER IMPORTI FINO A LIRE 20.000	0,4	100	0,4
CREDITI RELATIVI AD ERRATI ADDEBITI	150,7	100	150,7
CREDITI PER PENALI ED INTERESSI DI MORA	41,9	100	41,9
CREDITI PER I QUALI E STATA AVVIATA PRATICA LEGALE	4.150,7	50	2.075,4
CREDITI RELATIVI A PERIODI ANTECEDENTI IL RINNOVO DELL'ULTIMO CONTRATTO	57,6	100	57,6
CREDITI PER CANONI DI FITTO SUPERIORI A QUATTRO MENSILITA	2.441,7	15	366,3
CREDITI RELATIVI A CANONI "ISOLATI" E NON SISTEMATICI	2.883,5	25	720,9
CREDITI RELATIVI AD ADDEBITI IN CONTESTAZIONE	1.579,4	25	394,9
CREDITI VERSO CASERME	6.661,1	-	-
CREDITI ANTE ANNO 1994	729,4	90	656,5
TOTALE	21.151,3		8.928,4

Tabella 14: Analisi di recuperabilità crediti gestione immobiliare

L'Ente si sta organizzando per rendere più efficace l'azione di recupero dei crediti e nello stesso tempo sta definendo procedure per morosità e sfratti che garantiscano azioni più tempestive.

I COSTI DEL SERVIZIO

** Le prestazioni istituzionali*

I trattamenti di quiescenza sono stati pari nel 1997 a Lm. 233.229, in crescita rispetto alle risultanze del bilancio 1996 per Lm. 30.465. Il numero dei beneficiari di pensione è passato da 13.171 a 13.398 unità (+ 1,7%). L'incremento dei costi è da attribuire principalmente al miglioramento dei trattamenti pensionistici a seguito della attuazione della legge n. 290/90.

In particolare gli oneri attribuiti alla gestione corrente risultano di Lm. 217.922, mentre gli oneri erogati a titolo di arretrati a seguito delle revisioni delle pensioni o della decorrenza retroattiva dei nuovi trattamenti pensionistici sono pari a Lm. 16.314 e incidono per il 6,98% del totale.

Le erogazioni a titolo di indennità di maternità alle libere professioniste di cui alla legge 11/2/1990 n. 379 ammontano per il 1997 a Lm. 5.724 rispetto ai Lm. 6.100 previsti. I soggetti che hanno beneficiato di tale trattamento sono risultati n. 675 per una spesa media procapite di Lm. 8,5, rimasta sostanzialmente stabile negli ultimi esercizi.

I rimborsi agli iscritti comprendono le restituzioni ai professionisti che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 40 dello statuto a causa del mancato raggiungimento dei requisiti pensionistici (Lm. 2.526), i trasferimenti ad altri enti previdenziali a titolo di ricongiunzione dei periodi assicurativi (Lm. 433), e le restituzioni agli iscritti per contributi versati in eccedenza rispetto al dovuto (Lm. 3.452).

** Il personale*

Nel corso del 1997 l'organico dell'Ente ha subito rilevanti modifiche qualitative e quantitative che hanno influenzato pesantemente l'organizzazione del lavoro.

La struttura dirigenziale è stata quella maggiormente interessata, a seguito dell'esodo di quattro dirigenti. Nel mese di giugno ha preso servizio il nuovo Direttore Generale, che ha immediatamente provveduto ad avviare le attività di ricerca per la sostituzione dei quattro dirigenti.

I nuovi assunti hanno preso servizio nel corso del primo trimestre 1998, mentre è ancora in corso la ricerca del Responsabile dell'Ufficio Studi.

Anche la struttura impiegatizia ha avuto notevoli evoluzioni: nel corso 1997 l'Ente ha provveduto alla sostituzione di 31 delle 36 unità cessate nel corso del 1996 per dimissioni o per esercizio dell'opzione a favore del pubblico impiego. Dette sostituzioni si sono realizzate attraverso assunzioni, regolate dal CCNL degli Enti privatizzati, in applicazione del quale si è dato anche corso alle sostituzioni temporanee dei dipendenti assenti per malattia o per maternità.

Ulteriori assunzioni sono state infine portate a termine mediante contratti di formazione lavoro.

Nel complesso l'organico ha subito tra il 1996 e il 1997 le modifiche di cui alla tabella seguente:

	Situazione 31/1/96	Quasidati	Assunti	Situazione 31/12/1996	Quasidati 1997	Assunti 1997	Situazione 31/12/1997
Direttore Generale	1	1		0	0	1	1
Dirigenti	4	0	3 (Nominati)	7	4	0	3
Personele A Tempo Indetermin.	170	36+2 Nomin Dirg.	2	134	14	31	151
Totale	175	40	5	141	18	32	155
Personele A Tempo Determin.	12			0			20
Totale	187	0	0	141	0		174

Tabella 15: Movimentazioni struttura InarCassa

Nel corso del 1997 l'Ufficio Provinciale del Lavoro ha richiesto all'Ente di applicare perentoriamente la legge di collocamento relativa alle categorie protette che secondo il D.L. 482/68 debbono coprire il 15% dell'organico.

Per tale motivo l'Ente dovrà provvedere all'assunzione di 18 unità provenienti da categorie protette ed è attualmente in corso la stesura di una convenzione per diluire nel tempo il fenomeno.

L'andamento dell'organico ha avuto riflessi significativi sulla gestione in quanto l'inserimento di risorse con meno esperienza a rimpiazzo degli esodi ha impegnato l'Ente sul fronte della formazione del personale.

I piani di formazione hanno impegnato circa n. 80 risorse, per un costo pari a Lm. 336 e sono stati sviluppati i seguenti temi:

- Contabilità generale
- Gestione finanziaria
- Sistemi informativi
- Legge 675/96 (Privacy)
- Legge 626/94 (Igiene e sicurezza)
- Reti locali
- Prevenzione incendi.

I costi del lavoro sono stati influenzati fortemente dal cambiamento dell'organico nel corso del 1997.

Le variazioni rispetto al bilancio di previsione registrano un'economia di spesa di Lm. 2.279.

	Preventivo 1997	Consuntivo 1997	Variaz. assoluta
Costi del personale	18.607	16.328	- 2.279

Tabella 16: Andamento costi del personale

Detta variazione si riferisce in particolare:

- agli esodi con elevata anzianità (18 persone di cui 4 dirigenti)
- all'utilizzo nel corso dell'anno di lavoratori a tempo determinato per periodi più brevi rispetto al previsto;

- all'assunzione di categorie di lavoratori con contratti di formazione lavoro per i quali l'Ente ha usufruito di sgravi contributivi.

La tabella riportata di seguito evidenzia invece la variazione in termini assoluti del costo del lavoro rispetto al 1996.

	1996	1997	Variaz. assoluta
Costo del lavoro	14.674	15.722	+ 1.048
Fondo integrativo	10.584	606	- 9.978
COSTO TOTALE	25.258	16.328	- 8.930

Tabella 17: Andamento costo del lavoro

L'incremento del costo del lavoro è correlato in particolar modo al cambiamento delle componenti dell'organico (v. Tabella sopracitata), che ha registrato nel corso del 1996 l'uscita di n. 36 dipendenti, la cui retribuzione era correlata alla normativa pubblica e l'assunzione di n. 31 persone assunte con contratto di diritto privato.

Inoltre, per ciò che concerne i Dirigenti, nel corso del 1997 sono stati erogati gli importi degli aumenti retributivi previsti dal primo C.C.N.L. di categoria avente effetto retroattivo all'1/1/1996.

Tra gli oneri del personale è compreso anche il premio di risultato stimato a preventivo in Lm. 2.000 ed erogato per Lm. 1.981 nonché il lavoro straordinario stimato in Lm. 800= ed erogato per Lm. 625 oltre ad indennità varie per Lm. 72 erogate a seguito della definizione della contrattazione di secondo livello.

Inoltre tra i costi sono compresi anche gli oneri per buoni pasto che vengono corrisposti per accordo sindacale a tutti i dipendenti che effettuano lavoro straordinario con un tetto massimo di 120 buoni pasto pro-capite.

Nel corso del 1997 sono stati erogati buoni pasto per un costo complessivo di Lm. 302.

I PROVENTI E GLI ONERI FINANZIARI

Nel corso del 1997 si è andata determinando una particolare situazione nella curva dei rendimenti della lira, dovuta alle aspettative dell'ingresso della nostra moneta nell'Euro, e conseguente raggiungimento dei parametri richiesti. La progressiva conferma delle previsioni ha determinato da un lato una costante convergenza dei tassi verso i livelli europei dall'altro una tendenza della curva dei rendimenti verso uno schiacciamento dei tassi nel medio periodo (1/5 anni). In particolare la scarsa remuneratività dei BOT e dei CCT ha determinato un dirottamento del risparmio delle famiglie e degli investitori istituzionali verso i mercati azionari.

In questo panorama le scelte adottate dall'Ente sono state in sintesi volte a :

- una politica di mantenimento di un portafoglio liquido nella fase iniziale d'incertezza.
- una diversificazione degli impieghi nella seconda metà dell'anno che consentisse di comporre un mix degli investimenti atto a raggiungere una crescita del rendimento del patrimonio mobiliare più consona alle esigenze dettate dal bilancio tecnico-attuariale, mantenendo sotto controllo il contenimento del rischio.

Nel corso del 1° trimestre del 1998 l'Ente, trovandosi di fronte ad una situazione che riflette le aspettative (tassi in discesa, mercati azionari in salita, stabilità dei cambi), sta intensificando la politica della diversificazione e del potenziamento del risparmio gestito.

	3 mesi lira	12 mesi lira	5 anni lira	10 anni lira
Gennaio '97	7,30	6,60	7,20	7,70
Giugno '97	6,80	6,50	6,00	7,50
Dicembre '97	5,90	5,20	5,40	5,60

Tabella 18 : Andamento dei tassi di interesse lordi della lira

* Patrimonio mobiliare dell'ente e sua classificazione nel bilancio

CREDITI VERSO BANCHE :

Lm. 130.349

Si tratta in gran parte di operazioni di pronti contro termine con scadenza dopo il 31.12.1997

La movimentazione totale degli impieghi pronti contro termine effettuati nel corso dell'anno ammonta a Lm. 666.935.

L'elevata attività in questo settore è stata determinata da due diverse ragioni:

- lo slittamento degli esborsi previsti per gli acquisti immobiliari